

**07-10-2020**

**MINENNA (DIR. ADM): “REPRESSIONE GIOCO ILLEGALE UNA PRIORITÀ. L’AGENZIA GARANTISCE UN GETTITO DI OLTRE 80 MILIARDI DI EURO CON ACCISE SU CARBURANTI, ALCOL, TABACCHI, GIOCHI E DOGANE”**


**(AGIMEG – 07/10/2020)**

“L’Agenzia garantisce un gettito di oltre 80 miliardi di euro in materia di accise sui carburanti, sull’alcol, sui tabacchi, in materia di giochi e dogane. E’ evidente il fatto che dove ci sono i soldi c’è la criminalità organizzata. I nostri sistemi di intelligence, le nostre sale e le banche dati che noi studiamo, anche attraverso algoritmi di intelligenza artificiale, sono lì proprio per prevenire, controllare ed evitare le frodi sul territorio della Repubblica”. E’ quanto ha detto il Direttore Generale dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli Marcello Minenna ad Antenna Sud. Sulle scommesse clandestine ha poi aggiunto: “I dipendenti dell’Agenzia sono tutti agenti e ufficiali di polizia giudiziaria. Il Direttore Generale dell’Agenzia è il presidente del Copregi, cioè il Comitato per la prevenzione e la repressione del gioco illegale e la tutela dei minori a cui partecipano Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza. Abbiamo riattivato qualche mese fa con un importante documento regolamentare firmato con Franco Gabrielli, capo della Polizia, Giovanni Nistri e Giuseppe Zaffarana, comandanti generali dell’arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza. Abbiamo già avviato una serie di attività per svolgere importanti operazioni sul territorio. Il gioco illegale va represso, si può discutere dell’importanza delle modalità di regolamentazione, dei temi che caratterizzano il gioco legale, ma sul gioco illegale non si può discutere”, ha concluso.

**RENDICONTO E ASSESTAMENTO DI BILANCIO DELLO STATO, L’OK DEL SENATO**

**(GIOCONEWS – 07/10/2020)**

Approvati in via definitiva i documenti contabili dello Stato, ora Senato al lavoro sulla legge di delegazione europea.



Approvati in via definitiva mercoledì 7 ottobre, nel giro di poche ore dall'inizio della seduta, i ddl n. 1912, Rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2019, e n. 1913, disposizioni per l'Assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2020.


L'esame dei documenti contabili è stato avviato nella stessa seduta con le relazioni delle senatrici Agnese Gallicchio e Laura Bottici del M5S. Tra gli interventi in aula, da segnalare a proposito di gioco, quello del senatore pentastellato Elio Lannutti: "Le entrate totali del 2019 delle pubbliche amministrazioni sono aumentate del 2,8 per cento; idem per le entrate correnti. In particolare – ha spiegato l'esponente Cinque stelle – sono aumentate le imposte dirette, in virtù della crescita dell'Irpef, dell'Ires e delle imposte sostitutive, mentre le imposte indirette hanno registrato un aumento per effetto principalmente della crescita del gettito Iva e dell'imposta sul lotto e sulle lotterie".

Terminati i lavori su Rendiconto 2019 e Assestamento di bilancio 2020, Palazzo Madama può ora concentrarsi sulla legge di delegazione europea 2019 che nella parte riguardante i servizi dei media e le attività dell'Agcom, comprende anche un riferimento al divieto di pubblicità del gioco pubblico, come voluto dai senatori Nadia Ginetti e Giuseppe Cucca di Italia viva che a questo proposito hanno presentato specifico emendamento al testo originario.

**SLOT MACHINE E LOCKDOWN. ADM EMANA CIRCOLARE SU MANCATO FUNZIONAMENTO DEGLI APPARECCHI DURANTE L'EMERGENZA  
(PRESSGIOCHI – 07/10/2020)**

Con una circolare a firma del direttore Antonio Giuliani, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli fa seguito alle disposizioni emanate per la riapertura delle attività di raccolta del gioco pubblico mediante apparecchi da intrattenimento.

Tali direttive si legge nella circolare – trovano fondamento nelle previsioni di legge con cui sono state adottate misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19; da ultime si pongono il DPCM 29.07.2020, con il quale è stato "prorogato, fino al 15 ottobre 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", nonché, per quanto di specifico interesse, il DPCM 7.08.2020, che ha reiterato per le attività di sale giochi, sale scommesse e sale bingo l'obbligo del rispetto delle Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive delineate in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.



**Ad oggi, sebbene l'attività di raccolta del gioco pubblico mediante apparecchi da intrattenimento sia riaperta su tutto il territorio nazionale, si pone l'esigenza di riesaminare le precedenti direttive in considerazione delle oggettive difficoltà riscontrate nel garantirne il regolare svolgimento.**

**Come confermato dalle istanze a vario titolo pervenute dagli operatori del settore, si rilevano criticità nella gestione delle attività di raccolta del gioco derivanti dalla necessità di assicurare l'osservanza delle norme di distanziamento sociale previste dalle predette Linee guida.**


**Le criticità rilevate attengono alla parziale riapertura degli esercizi pubblici ove si svolge l'attività di gioco, al ridotto funzionamento degli apparecchi da intrattenimento anche nelle sale "attive", in ragione dell'impossibilità di garantire pienamente il mantenimento della distanza interpersonale richiesta, nonché, considerata tale circostanza, alla riscontrata volontà di privilegiare, negli esercizi c.d. generalisti, le attività prevalenti in luogo delle attività di raccolta del gioco.**

**Tali contingenze si riflettono in termini di causa-effetto sullo spegnimento e/o sul collocamento in stato di magazzino di un significativo e fuori dall'ordinario, numero di apparecchi con vincita in denaro di cui all'art. 110 comma 6 lett. a) del T.U.L.P.S., per i quali, nel perdurare della situazione emergenziale, non è possibile assicurare il collegamento alla rete telematica ai sensi dell'art. 38, comma 5, della legge 23.12.2000, n. 388, con conseguenze in termini di decadenza dei relativi titoli autorizzatori ove il mancato collegamento si protragga "per un periodo superiore a novanta giorni, anche non consecutivi".**

**In relazione a tale aspetto, si ravvisa, pertanto, la necessità di adottare, in via straordinaria, una misura di sterilizzazione dei giorni di mancato funzionamento per gli apparecchi presenti nel territorio nazionale, sino al termine del periodo emergenziale.**

**Le illustrate contingenze, tali da condizionare la trasmissione delle comunicazioni dei dati dei contatori e degli apparecchi attivi, saranno valutate ai fini della restituzione del deposito cauzionale di cui all'articolo 1, comma 530, lettera c), della legge 23 dicembre 2005, n. 266, come interpretato dall'articolo 1-ter, comma 2, del decreto legge 25 settembre 2008, n. 149, convertito con modificazioni dalla legge 19 novembre 2008, n. 184.**

**Allo stesso modo si procederà con riferimento ai livelli di servizio che codesti concessionari devono assicurare nella conduzione della rete telematica.**



**SICILIA: APPROVATO DDL “NORME PER LA PREVENZIONE E IL TRATTAMENTO DEL DISTURBO DA GIOCO D’AZZARDO” (JAMMA – 07/10/2020)**

Dopo un acceso dibattito su alcuni punti della proposta di legge, in particolare quello riguardante le distanze dai luoghi sensibili nei piccoli Comuni, nel corso del consiglio regionale siciliano di oggi è stato approvato il disegno di legge “Norme per la prevenzione e il trattamento del disturbo da gioco d’azzardo” con 38 favorevoli, 0 contrari e 2 astenuti. Soddisfazione è stata espressa dalla proponente On. Margherita La Rocca Ruvolo (Presidente VI Commissione).

Il disegno di legge, che riunisce tre proposte presentate da Giancarlo Cancellieri (MS5), Margherita La Rocca Ruvolo (Udc) e Antonio Catalfamo (Fdl), prevede il divieto d’apertura di centri di scommesse e spazi per il gioco con vincita in denaro, nonché la nuova installazione di apparecchi, ad una distanza minima dai “luoghi sensibili” - come scuole, parrocchie, caserme, strutture sanitarie, centri di aggregazione per giovani e anziani – fissata in 300 metri per i comuni con meno di 50.000 mila abitanti e in 500 metri per i comuni con più di 50.000 mila abitanti. Prevista anche l’istituzione dell’Osservatorio Regionale sul Disturbo da gioco d’azzardo al fine di conoscere e monitorare il fenomeno e di valutare l’efficacia delle politiche messe in atto per contrastarlo. L’Osservatorio collaborerà con i competenti organi dello Stato e con le Forze di Polizia nella lotta al gioco illegale.

La Regione rilascerà, a cura dei Comuni, agli esercenti di pubblici esercizi, ai gestori di circoli privati e di altri luoghi deputati all’intrattenimento che sceglieranno di non installare apparecchiature per il gioco d’azzardo lecito il marchio regionale “Slot? No Grazie!”; i Comuni possono prevedere forme premianti per chi aderisce al progetto. Spetterà ai Comuni la competenza dei controlli, tramite la Polizia locale sui locali, al fine di evitare la diffusione del fenomeno del disturbo da gioco d’azzardo e di garantire il monitoraggio.



Viale Primo Maggio (ang.  
Via M. de Petti)

80024 Cardito (Napoli)



+039 02 80898711



info@agsi.it



[www.agsi.it](http://www.agsi.it)